

IL PUNTO di MARCO ZACCHERA

n. 143 del 10.7.2006

SOMMARIO: DIBATTITO SUL FUTURO DEL CENTRO-DESTRA E SONDAGGIO - SERVIZI SEGRETI E RISPETTO DELLA LEGALITA' - INIZIATIVE PARLAMENTARI - CONVEGNO SUL NUCLEARE - NOVITA' SUL SITO - DUE ALLEGATI .

IL FUTURO DEL CENTRO-DESTRA: CONTINUANO DIBATTITO E SONDAGGIO

Continua il dibattito sul futuro del centro-destra e numerosi sono stati anche questa settimana gli incontri e le discussioni (è in corso un confronto a Todi proprio su questo tema). Molti anche i commenti e le proposte che ho ricevuto a seguito del PUNTO della scorsa settimana. Ringrazio i lettori per le loro attenzioni confermando che stiamo preparando un "forum delle opinioni".

Gli atteggiamenti dei vertici dei partiti della CDL non sembrano però convergere su una unità di intenti e tutti procedono in ordine sparso - a destra, ma anche a sinistra - mentre sempre più evidenti mi sembrano i problemi di Prodi.

In settimana il documento di programmazione economica ha visto diviso il governo e nelle prossime settimane, quando dalle parole si dovrà passare ai fatti (dove si taglia?!) queste divisioni si accentueranno, così come sta avvenendo per il futuro delle nostre missioni all'estero.

In settimana ho tra l'altro assistito ad una scena gustosa in commissioni esteri/difesa: lo stesso documento che veniva interpretato in maniera opposta dal viceministro Intini e dalla on.le Deiana di Rifondazione, ciascuno sostenendo che sull'Afghanistan il governo si sarebbe comportato in un certo modo (ovvero seguendo il loro rispettivo punto di vista) il che sarà impossibile visto che appunto la pensavano esattamente all'opposto. Potete immaginare quanto fosse chiaro il documento perdendosi in ogni sorta di equivoci.

Sono comunque nodi che presto verranno al pettine, ma se il centro-destra non terrà una posizione univoca, ti saluto opposizione!

**CONTINUA INTANTO SUL MIO SITO WWW.MARCOZACCHERA.IT IL SONDAGGIO TRA I LETTORI SE
BISOGNA ANDARE VERSO IL PARTITO UNICO (è di questo parere circa il 50% dei rispondenti)
OPPURE RIMANERE DIVISI (opinione di quasi il 30%) mentre più del 20% del campione pensa ad
una "FEDERAZIONE" dei partiti della CDL.**

Di la tua e partecipa anche tu al sondaggio e vedrai in diretta il progressivo risultato!!

SERVIZI SEGRETI E RISPETTO DELLA LEGALITA'

Come comportarsi davanti a casi come il rapimento nel 2003 a Milano di un leader islamico gravemente sospettato di terrorismo da parte di agenti americani operanti sul nostro territorio?

Penso occorra una seria riflessione che vada al di là delle polemiche politiche. E' indubbio infatti che siamo in uno stato di diritto dove è impensabile che si vada in giro alla James Bond sequestrando le persone, così come preferisco che sul nostro territorio nazionale operino i nostri servizi piuttosto che la CIA (o chi per essa) come se fosse a casa propria e non in un altro (il nostro) stato sovrano.

E' però evidente che in certi casi non si possono usare gli stessi strumenti propri delle indagini normali di polizia: **IN QUESTI ANNI SE IL NOSTRO PAESE E' RIMASTO FUORI DA GRAVI ATTENTATI E' STATO ANCHE PERCHE' C'E' STATA UNA EVIDENTE, VALIDA E GIUSTA POLITICA DI INTELLIGENCE , DI PREVENZIONE E DI CONTROLLO CHE HA SAPUTO PRESERVARE L'ITALIA. QUESTO BISOGNEREBBE RICONOSCERLO, PER ESEMPIO, AI CINQUE ANNI DEL GOVERNO BERLUSCONI.**

Tornando al caso milanese, non sempre nelle operazioni antiterroristiche si possono osservare tutti i crismi della legalità e i tempi imposti dalle leggi per tutelare i comuni cittadini, o addio indagini e ti saluto terroristi. E' difficile trovare insomma un modo "standard" di comportamento, così come è ipocrita far finta di nulla.

Credo quindi che si debba operare in una misura giusta ed equilibrata che si concretizzi da una parte nel non abusare e non esagerare, ma dall'altra che - entro certi limiti ben controllati dall'autorità politica e parlamentare, affinché tutto resti inquadrato in uno sfondo di legalità - si debba e si possa però eccezionalmente intervenire a prescindere dal diritto internazionale e non mi scandalizzo per questo.

I terroristi non usano i guanti bianchi e se è necessario intervenire per prevenire questo fenomeno è giusto farlo senza per questo che i nostri agenti rischiano la galera.

Lo dico con fermezza: le indagini ed i metodi devono stare "nei limiti", è chiaro, e soprattutto devono seguire gli ordini ed essere controllati anche "a posteriori", ma ci possono essere specifici casi in cui i servizi siano

autorizzati ad operare "out border" quando e' in gioco seriamente la libert  delle istituzioni e la sicurezza dei cittadini.

Altro aspetto: attenti ai "depistaggi" , alla demagogia, alla sottile polemica politica perch  c'  chi vuole destabilizzare i vertici dei nostri servizi di sicurezza, metterci le mani sopra e renderli il piu' possibile inefficienti. Tanto per essere chiari sono molto preoccupato quando penso che alcune persone che fanno parte della maggioranza di governo sono apertamente schierate con chi   fin troppo "comprensivo" con zone grigie dove i terroristi sono considerati pi  "resistenti" che assassini .

Il potere politico sembra aver scambiato poi troppo spesso, almeno in passato, queste vicende di intelligence estremamente serie mischiando la sicurezza nazionale con le storielle rosa. L'indipendenza e l'autorevolezza dei nostri servizi deve essere garantita in modo forte, deciso, perch  altrimenti si mette veramente in dubbio la sicurezza di tutti.

Anche su questi temi   aperto il dibattito, mentre non mi stupirei che dietro alle indagini di Milano ci sia la strada per una sostituzione prossima proprio dei vertici dei servizi, magari per scegliersi capi politicamente pi  vicini lala sinistra od usi a "navigare" su rotte diverse. Una ipotesi sulla quale sar  opportuno tenere gli occhi molto aperti.

INIZIATIVE PARLAMENTARI

Segnalo i miei interventi parlamentari in aula ed in commissione di questa settimana (li trovate su www.camera.it) , una serie di interrogazioni parlamentari sul funzionamento delle carceri in Piemonte, ritardi nei lavori ANAS, concorsi per ufficiali dell'esercito ecc.

Ho presentato anche una proposta di legge per rimettere ordine sui pensionamenti in occasione del rinnovo dei contratti di lavoro, soprattutto per i dipendenti delle Poste che sono stati penalizzati rispetto ad altre categorie.

CONVEGNO SUL NUCLEARE

I lettori ricorderanno che ho fondato il gruppo interparlamentare " **CONOSCIAMO IL NUCLEARE**" (cui hanno aderito oltre 40 colleghi delle piu' diverse formazioni politiche) con l'obbiettivo di riaprire una dibattito su questo tema in Italia, dove stiamo facendo non solo una politica dello struzzo rispetto alle altre nazioni europee, ma ci stiamo distruggendo anche economicamente in campo energetico arrivando all' assurdo non solo di non volere nuove centrali nucleari, ma addirittura di non permettere neppure di mettere in sicurezza quelle dismesse.

Mercoled  si   quindi tenuto a Roma un interessante convegno - riservato ai parlamentari - durante il quale eminenti studiosi e professori universitari di diverse correnti politiche hanno dato un interessante contributo per una maggiore conoscenza del problema.

CHI FOSSE INTERESSATO AD AVERE COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE DISTRIBUITA IN QUELLA SEDE PUO' RICHIEDERMELA DIRETTAMENTE e - nel limite del possibile - cercher  di farla avere a tutti sicuramente via mail e possibilmente anche su cartaceo. Richieste a marco.zacchera@libero.it

Un grazie a chi ha collaborato con me per l'iniziativa che davvero avrebbe meritato una ben pi  vasta platea, ma   veramente strano che in Italia ci sia cos  poco spazio per un serio dibattito sul nostro futuro energetico.

E' IL CASO DI DIRE CHE LA DISINFORMAZIONE E' VERAMENTE ASSURDA ED INCREDIBILE

NOVITA' SUL SITO

Sul mio sito www.marcozacchera.it c'  una nuova serie fotografica: chi   interessato pu  darci un'occhiata. A questo proposito ricordo che per ogni comunicazione relativa a questa mail, per chiedere cancellazioni od integrare con nuovi nominativi ecc. vado sempre contattato sull'indirizzo mail marco.zacchera@libero.it Sul sito   ancora aperto il sondaggio di opinioni sul futuro del centro-destra al quale mi auguro vorr  partecipare (votando solo una volta!) il maggior numero possibile di lettori.

GLI ALLEGATI

TROVATE DUE ALLEGATI A QUESTO NUMERO DEL "PUNTO", A CONCLUSIONE DEL DIBATTITO SUL REFERENDUM.

IL PRIMO E' L'ARTICOLO DI PIERO OSTELLINO PUBBLICATO SUL CORRIERE DELLA SERA IL 1° LUGLIO ED AL QUALE MI RIFERIVO LA SCORSA SETTIMANA, IL SECONDO E' UNA MIA LETTERA (pubblicata) INVIATA AI GIORNALI CATTOLICI DELLA DIOCESI DI NOVARA CHE - A MIO AVVISO - AVEVANO PRESO UNA POSIZIONE SBILANCIATA A FAVORE DEL NO.

Con ci    tutto, un saluto e (per chi ci va) buone vacanze

MARCO ZACCHERA